

Presentazione

Rapporto sullo stato delle foreste in **Toscana** 2006

Susanna Cenni

Assessore Agricoltura e Foreste, Regione Toscana

Tra gli strumenti per conoscere in tutti i suoi aspetti e in maniera approfondita la "Toscana dei boschi" la Giunta regionale, anche nel Programma Forestale Regionale 2007-2011, ha assegnato un ruolo fondamentale alla stesura di un Rapporto Annuale sullo stato delle Foreste in Toscana. Questo volume, relativo all'anno 2006, rappresenta la seconda annualità del Rapporto.

Il Rapporto costituisce un valido strumento di lavoro per la programmazione e per la pianificazione nel settore forestale e fornisce un quadro, il più possibile esauriente e aggiornato, delle conoscenze sul patrimonio forestale toscano. Ciò attraverso un complesso lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati esistenti svolto da ARSIA e che ha visto la partecipazione di una rappresentanza di tutti i soggetti coinvolti nel mondo forestale toscano, sia delle imprese che degli enti locali competenti e degli enti ed istituti impegnati nella ricerca scientifica. La Toscana ha infatti individuato nei principi della gestione forestale sostenibile il tratto unificante della propria disciplina in materia che, negli ultimi anni, è stata profondamente rivista con l'approvazione della Legge e del Regolamento forestale che, proprio in quest'ottica, disciplinano tutte le attività esercitate in foresta.

Anche per quest'anno il Rapporto restituisce quindi una fotografia aggiornata di tutti gli aspetti del settore forestale toscano ed evidenzia, basandosi su dati oggettivi, gli aspetti di debolezza e i punti di forza per ognuna delle tematiche trattate. Ciò per verificare quello che è stato fatto e per facilitare le scelte future, sia degli amministratori che dei tecnici, che operano in tutti i settori e livelli della filiera forestale per i quali il Rapporto costituisce sicuramente un momento comune di riflessione.

Scorrendo le pagine di questo Rapporto 2006 sullo stato delle foreste in Toscana non si può non notare, una volta di più, l'estrema importanza del ruolo svolto dalle foreste nella nostra regione: i boschi coprono infatti oltre il 50% del territorio toscano e risultano fondamentali nella tutela idrogeologica del territorio, nella caratterizzazione del paesaggio, nella tutela della biodiversità, nella lotta all'inquinamento nell'ambito della quale risultano l'unico strumento in grado di contrastare le crescenti emissioni di anidride carbonica e di altre sostanze inquinanti. I boschi infine rappresentano una notevole opportunità occupazionale e imprenditoriale sia per quanto riguarda le filiere del legno e degli altri prodotti del bosco e del sottobosco che per quella relativa alla fruizione turistica e costituiscono l'elemento principale del sistema dei parchi e delle riserve naturali toscane.

Rimando quindi al testo per i necessari approfondimenti sulle varie tematiche che per quest'anno trattano, in particolare, gli aspetti relativi alla programmazione e alla legislazione del settore forestale, alla gestione selvicolturale e alla produzione legnosa e degli altri frutti del bosco, gli aspetti occupazionali e quelli relativi alla formazione e aggiornamento degli operatori, la protezione dei boschi dagli incendi e dalle avversità fitopatologiche.

Introduzione al

Rapporto sullo stato delle foreste in **Toscana** 2006

Maria Grazia Mammuccini
Amministratore ARSIA Toscana

L'impegno assunto dalla Regione Toscana, attraverso l'ARSIA, di passare da una raccolta di informazioni inerenti il settore forestale regionale - come è avvenuto con la stesura del primo Rapporto relativo all'anno 2005 - alla costituzione di un patrimonio statistico di dati, indispensabile per condurre analisi e studi settoriali, fornendo così un importante strumento di lavoro a chi opera nel settore, si è concretamente realizzato attraverso la pubblicazione del secondo "Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana 2006".

La Regione Toscana, infatti, ha definitivamente consolidato il monitoraggio delle foreste toscane, attraverso lo strumento del Rapporto annuale, prendendo in esame l'insieme delle molteplici funzioni ad esse collegate ed analizzando il complesso delle attività di tutti quei soggetti che entrano in relazione con la risorsa forestale.

Nella predisposizione del Rapporto 2006, l'ARSIA ha ripercorso le tappe metodologiche seguite nella stesura del primo, allargando ulteriormente il coinvolgimento degli attori del settore; hanno infatti partecipato al lavoro oltre 210 soggetti, appartenenti al mondo della ricerca (Università, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura), della libera professione, dell'imprenditoria agro-forestale, delle organizzazioni professionali, dell'associazionismo, della cooperazione forestale, della pubblica amministrazione (Regione, Comunità Montane, Province e Comuni) e del sistema delle aree protette.

Il coinvolgimento allargato a tutti gli attori del comparto, ha permesso di far emergere chiaramente la multifunzionalità delle foreste toscane, evidenziando il loro valore socio-economico e produttivo, turistico e ricreativo, culturale e storico, ma soprattutto ecologico, paesaggistico e ambientale.

Dato il crescente interesse per le fonti energetiche rinnovabili, ed in particolare per l'impiego delle biomasse legnose per la produzione di energia, si è ritenuto opportuno inserire questa tematica nel Rapporto, anche in considerazione del fatto che in Toscana sono stati realizzati negli ultimi anni diversi impianti dimostrativi attraverso progetti pilota, oltre a numerose attività di ricerca e significative iniziative di trasferimento dell'innovazione, di formazione e divulgazione.

Un ringraziamento particolare ai coordinatori dei gruppi di lavoro per la loro disponibilità e competenza e a tutti coloro che si sono impegnati con interesse e professionalità nella stesura di questo secondo Rapporto sullo stato delle foreste che, in continuità con il primo, contribuisce ad ampliare ed approfondire il quadro delle conoscenze sul settore forestale della Toscana.